

**Relazione sulla gestione  
Rendiconto 2016**

(art. 151, comma 6 e art. 231 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - Art. 11, comma 6, d.Lgs. n. 118/2011)

Approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 24 in data 27/04/2017

**ENTI NON SPERIMENTATORI**

## 1) PREMESSA

### 1.1) La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione

La legge n. 42 del 5 maggio 2009, di attuazione del federalismo fiscale, ha delegato il Governo ad emanare, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, decreti legislativi in materia di armonizzazione dei principi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali. La delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Il nuovo ordinamento contabile e i nuovi schemi di bilancio sono entrati in vigore il 1° gennaio 2015, dopo la proroga di un anno disposta dall'art. 9 del D.L. 31 agosto 2013, n. 2 conv. in Legge n. 124/2013 previa valutazione della sperimentazione di tre anni (dal 2012 al 2014) per un numero limitato di enti. L'entrata in vigore della riforma è diluita lungo un arco temporale triennale, al fine di attenuare l'impatto delle rilevanti novità sulla gestione contabile, date le evidenti ripercussioni sotto il profilo sia organizzativo che procedurale.

	NORMA*	COSA PREVEDE
2015	Art. 3, co. 1	Applicazione dei principi: - della programmazione**; - della contabilità finanziaria; - della contabilità economico-patrimoniale (salvo rinvio al 2016/2017); - del bilancio consolidato (salvo rinvio al 2016/2017).
	Art. 3, co. 5	Gestione del fondo pluriennale vincolato
	Art. 3, co. 7	Riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015***
	Art. 3, co. 7	Istituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità
	Art. 3, co. 11	Applicazione dal 2015 del principio della competenza potenziata
	Art. 11, co. 12	Funzione autorizzatoria bilanci-rendiconto ex D.P.R. n. 194/1996*** Funzione conoscitiva bilancio-rendiconto ex D.Lgs. n. 118/2011***

	NORMA*	COSA PREVEDE
2016	Art. 3, co. 12	Possibilità di rinviare al 2016 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale e l'applicazione del relativo principio contabile applicato*** Possibilità di rinvio al 2016 del piano dei conti integrato***
	Art. 11, co. 14	Funzione autorizzatoria bilancio-rendiconto ex D.Lgs. n. 118/2011 Funzione conoscitiva bilanci-rendiconto ex DPR n. 194/1996
	Art. 11, co. 16	Applicazione della disciplina esercizio/gestione provvisoria prevista dal principio contabile **
	Art. 11-bis, co. 4	Possibilità di rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato***
	Art. 170, co. 1, TUEL	Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018***
	Art. 175, c. 9-ter, TUEL	Disciplina delle variazioni di bilancio***

	NORMA*	COSA PREVEDE
2017	Art. 8	Superamento del SIOPE
	Art. 232, c. 2, TUEL	Possibilità di rinviare al 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale e l'applicazione del relativo principio contabile applicato per i comuni fino a 5.000 abitanti
	Art. 233-bis, c. 3, TUEL	Possibilità di rinviare al 2017 l'adozione del bilancio consolidato per i comuni fino a 5.000 abitanti

\* Ove non specificato, si riferisce al D.Lgs. n. 118/2011

\*\* Escluso il DUP

\*\*\* Non si applica agli enti in sperimentazione nel 2014

Questo ente non ha partecipato alla sperimentazione e pertanto nell'esercizio 2016 ha provveduto ad applicare il principio contabile della contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 provvedendo a:

- riaccertamento ordinario dei residui;
- applicazione del principio della competenza potenziata;
- istituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- costituzione del fondo pluriennale vincolato.

Ai fini di una migliore comprensione delle informazioni riportate nelle sezioni seguenti, con particolare riferimento alle serie storiche dei dati, vengono di seguito richiamate le principali novità introdotte dalla

riforma, che trovano diretta ripercussione sui documenti contabili di bilancio dell'ente:

- l'adozione di un **unico schema di bilancio di durata triennale** (in sostituzione del bilancio annuale e pluriennale) articolato in **missioni** (funzioni principali ed obiettivi strategici dell'amministrazione) e **programmi** (aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi strategici) coerenti con la classificazione economica e funzionale individuata dagli appositi regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale (classificazione COFOG europea). Per l'anno 2015 il nuovo bilancio predisposto secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011 ed il relativo rendiconto hanno funzione conoscitiva, conservando carattere autorizzatorio i documenti contabili "tradizionali". La nuova classificazione evidenzia la finalità della spesa e consente di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la loro destinazione alle politiche pubbliche settoriali, al fine di consentire la confrontabilità dei dati di bilancio. Le Spese sono ulteriormente classificate in macroaggregati, che costituiscono un'articolazione dei programmi, secondo la natura economica della spesa e sostituiscono la precedente classificazione per Interventi. Sul lato entrate la nuova classificazione prevede la suddivisione in Titoli (secondo la fonte di provenienza), Tipologie (secondo la loro natura), Categorie (in base all'oggetto). **Unità di voto** ai fini dell'approvazione del Bilancio di esercizio sono: i programmi per le spese e le tipologie per le entrate;

- l'evidenziazione delle **previsioni di cassa** in aggiunta a quelle consuete di competenza, nel primo anno di riferimento del bilancio.

- l'applicazione del **nuovo principio di competenza finanziaria potenziata**, secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza, ferma restando, nel caso di attività di investimento che comporta impegni di spesa che vengano a scadenza in più esercizi finanziari, la necessità di predisporre, sin dal primo anno, la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento. Tale principio comporta dal punto di vista contabile notevoli cambiamenti soprattutto con riferimento alle spese di investimento, che devono essere impegnate con imputazione agli esercizi in cui scadono le obbligazioni passive derivanti dal contratto: la copertura finanziaria delle quote già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata è assicurata dal "fondo pluriennale vincolato". Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi, previsto allo scopo di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse;

- le previsioni dell'articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011, che prevedono che, alla data di avvio dell'armonizzazione, gli enti provvedono al **riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi** al fine di eliminare quelli cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute alla data del 31 dicembre e ad indicare, per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto, gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria: per tali residui si provvede alla determinazione del fondo per la copertura degli impegni pluriennali derivanti da obbligazioni sorte negli esercizi precedenti (cd. fondo pluriennale vincolato) di importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati; il fondo costituisce copertura alle spese re-impegnate con imputazione agli esercizi successivi. Il riaccertamento straordinario dei residui è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 50 in data 20/05/2015;

- in tema di accertamento delle entrate, la previsione di cui al punto 3.3 del principio contabile applicato, secondo il quale sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di **dubbia e difficile esazione**, per le quali deve essere stanziata in uscita un'apposita voce contabile ("**Fondo crediti di dubbia esigibilità**") che confluisce a fine anno nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata.

## 1.2) Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le performance dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto venga allegata una relazione sulla gestione, nella quale vengano espresse "le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili".
- l'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

La relazione al rendiconto della gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

## 2) LA GESTIONE FINANZIARIA

### 2.1) Il bilancio di previsione

Il bilancio di previsione è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 28 in data 30/05/2016. Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

- 1) Giunta Comunale n.46 del 22/07/2016 "Prelevamento dal Fondo di Riserva;
- 2) Consiglio Comunale n.30 del 08/08/2016 "Salvaguardia equilibri di bilancio e variazione assestamento generale;
- 3) Giunta Comunale n.61 del 27/09/2016 " variazioni di bilancio" ratificata con delibera del Consiglio Comunale n.37 del 18/11/2016;
- 4) Giunta Comunale n.66 del 13/10/2016 "Prelevamento dal Fondo di Riserva";
- 5) Giunta Comunale n.80 del 06/12/2016 "Prelevamento dal Fondo di Riserva";
- 6) Giunta Comunale n.86 del 30/12/2016 "Prelevamento dal Fondo di Riserva";

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati/confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
Aliquote IMU	Consiglio	17	29/04/2016	
Aliquote TASI	Consiglio	18	29/04/2016	
Tariffe Imposta Pubblicità	Giunta	28	28/04/2016	
Tariffe COSAP	Giunta	27	28/04/2016	
Tariffe TARI	Consiglio	16	29/04/2016	
Addizionale IRPEF	Consiglio	15	29/04/2016	
Servizi a domanda individuale (trasporto scolastico)	Giunta	29	28/04/2016	

## 2.2) Il risultato di amministrazione

L'esercizio 2016 si è chiuso con un *avanzo* di amministrazione di € 661.346,07 così determinato:

### Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				367.460,21
RISCOSSIONI	(+)	554.234,95	1.428.498,97	1.982.733,92
PAGAMENTI	(-)	333.207,33	1.651.996,37	1.985.203,70
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			364.990,43
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			364.990,43
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	1.232.667,99	519.606,54	1.752.274,53
RESIDUI PASSIVI	(-)	884.519,33	275.775,97	1.160.295,30
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			65.701,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			223.295,14
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A)<sup>(2)</sup></b>	<b>(=)</b>			<b>667.973,46</b>

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:		
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016 <sup>(4)</sup>		90.045,61
Fondo indennità fine mandato Sindaco		784,50
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>		
Fondo .....al 31/12/N-1		
	<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>90.830,11</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		93.935,08
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
	<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>93.935,08</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>0,00</b>
	<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>483.208,27</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup></b>		

## 2.3) Risultato di competenza e risultato gestione residui

Il risultato rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza ed uno riferito alla gestione dei residui:

Gestione di competenza		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	275.404,10
Totale accertamenti di competenza	+	1.948.105,51
Totale impegni di competenza	-	1.927.772,34
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	288.996,20
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>=</b>	<b>6.741,07</b>

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	1,86
Minori residui attivi riaccertati	-	5.194,46
Minori residui passivi riaccertati	+	5.078,92
Impegni confluiti nel FPV	-	0
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>=</b>	<b>-113,68</b>

Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	6.741,07
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	-113,68
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	661.346,07
<b>AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016</b>	<b>=</b>	<b>667.973,46</b>

L'andamento storico dei risultati di amministrazione conseguiti negli ultimi cinque anni:

Descrizione	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Risultato di amministrazione	312.821,60	351.870,95	528.560,52	661.346,07	667.973,46
Gestione di competenza	-128.928,75	25.744,11	86.751,65	23.379,55	6.741,07
Gestione dei residui	7.163,18	13.305,24	89.937,92	-138,78	-113,68

## 2.4) Analisi della composizione del risultato di amministrazione

### 2.4.1) Quote accantonate

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2016, alla missione 20, sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

Miss./ Progr.	Cap.	Descrizione	Previsioni iniziali	Var +/-	Previsioni definitive
221.10	356.01	Fondo crediti di dubbia esigibilità	20.475,94		20.475,94
20031.10	356.02	Fondo indennità fine mandato Sindaco	784,50		784,50

Al termine dell'esercizio le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a €. 90.830,11 e sono così composte:

Cap. spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1	Utilizzo accantonamenti nell'esercizio	Accantonamenti stanziati nell'esercizio	Risorse accantonate presunte al 31/12
		a	b	c	d= a-b+c
	Fondo crediti di dubbia esigibilità	20.475,94	0,00	0,00	90.045,61
	Fondo indennità fine mandato Sindaco	784,50	0,00	0,00	784,50

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2016.

#### **A) Fondo crediti di dubbia esigibilità**

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2015, ed in particolare nell'esempio n. 5. La quantificazione del fondo è disposta previa:

- a) individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
- b) individuazione del grado di analisi;
- c) scelta del metodo di calcolo tra i quattro previsti:
  - media semplice fra totale incassato e il totale accertato;
  - media semplice dei rapporti annui;
  - rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria dei residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
  - media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;
- d) calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

L'ente si è avvalso della facoltà prevista dal principio contabile all. 4/2 di abbattere la % di accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione dell'esercizio 2016 al 55%. Tale facoltà può essere mantenuta anche in sede di rendiconto.

Oltre al metodo ordinario di determinazione del FCDE, lo stesso principio prevede *"in considerazione delle difficoltà di applicazione dei nuovi principi riguardanti la gestione dei residui attivi e del fondo crediti di dubbia esigibilità che hanno determinato l'esigenza di rendere graduale l'accantonamento nel bilancio di previsione, in sede di rendiconto relativo all'esercizio 2015 e agli esercizi successivi, fino al 2018, [che] la quota accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità può essere determinata per un importo non inferiore al seguente:*

- + Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- gli utilizzi del fondo crediti di dubbia esigibilità effettuati per la cancellazione o lo stralcio dei crediti
- + l'importo definitivamente accantonato nel bilancio di previsione per il Fondo crediti di dubbia esigibilità, nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

Venne fissato in €. 71.937,43 l'ammontare del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 secondo il metodo semplificato di cui innanzi che presentava la seguente situazione:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a FCDE nel risultato di amministrazione al 1/1/2015	+	61.619,84
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2015 (previsioni definitive)	+	10.317,59
3	Utilizzi per stralcio di crediti inesigibili		0,00
<b>4</b>	<b>Totale risorse disponibili al 31/12/2015 (1+2+3)</b>	<b>+</b>	<b>71.937,43</b>
<b>5</b>	<b>FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2015*</b>	<b>-</b>	<b>71.937,43</b>
6	Quota da reperire tra i fondi liberi (3-4, se negativo)**	-	71.937,43
7	Quota svincolata (3-4, se positivo)***	+	

\* Corrisponde al Totale FCDE al 31/12/2015 risultante dal prospetto precedente ovvero all'importo risultante al rigo 4, se l'ente opta per il metodo semplificato

\*\* La differenza deve essere reperita tra i fondi liberi del risultato di amministrazione al 31/12/2015. In caso di insufficienza si crea un disavanzo

\*\*\* Le somme eccedenti possono essere utilizzate a finanziamento del FCDE da accantonare nel bilancio di previsione dell'esercizio 2016 (art. 187, comma 2, ultimo periodo del TUEL)

Per il 2016 il FCDE è stato calcolato secondo il metodo della " media semplice fra totale incassato e il totale accertato" ed il suo ammontare è di € 90.045,61, come si evince dai prospetti allegati al rendiconto.

#### B) Fondo rischi contenzioso

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo rischi contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente. In occasione della prima applicazione dei principi contabili è inoltre necessario stanziare il fondo per tutto il contenzioso in essere, il cui importo, se di ammontare elevato, può essere spalmato sul bilancio dei tre esercizi. Il contenzioso per il quale sussiste l'obbligo di accantonamento è quello per il quale vi è una "significativa probabilità di soccombenza". Per l'Ente, allo stato attuale, non si ravvisano situazioni tali da far ritenere la necessità di prevedere tale tipologia di fondo.

#### C) Fondo passività potenziali

Al 31 dicembre 2015 per l'Ente non si ravvisano situazioni tali da far ritenere la necessità di prevedere tale tipologia di fondo.

#### D) Fondo indennità fine mandato al Sindaco

Il Fondo fine mandato al Sindaco è stato previsto in bilancio in € 784,50 e tale l'accantonamento viene mantenuto in sede di rendiconto.

#### 2.4.2) Quote vincolate

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2016 ammontano complessivamente a €. 93.530,08 e sono così composte:

##### Riepilogo complessivo

Descrizione	Importo	ND
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		1
Vincoli derivanti da trasferimenti		2
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	93.935,08	3
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		4
Altri vincoli		5
<b>TOTALE</b>	<b>93.530,08</b>	

### 3) LA GESTIONE DI COMPETENZA

---

#### 3.1) Il risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza rileva un *avanzo* di €. 6.741,07, così determinato:

#### Quadro riassuntivo della gestione di competenza

		2016
Accertamenti di competenza	+	1.948.105,51
Impegni di competenza	-	1.927.772,34
<b>Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio</b>	<b>+</b>	<b>275.404,10</b>
Impegni confluiti nel FPV	-	288.996,20
<b>Disavanzo di amministrazione applicato</b>	<b>-</b>	<b>0,00</b>
Avanzo di amministrazione applicato	+	0,00
		6.741,07

### 3.2) Verifica degli equilibri di bilancio

Equilibrio di parte corrente					
		2014	2015	2016 Previsioni	2016 rendiconto
Fondo Pluriennale vincolato per spesa corrente (FPV)	+		92.137,19	54.848,85	54.848,85
Entrate titolo I	+	1.156.384,84	1.073.696,56	1.116.923,83	1.084.975,30
Entrate titolo II	+	282.969,44	211.061,59	263.428,99	236.485,36
Entrate titolo III	+	112.871,42	139.459,65	152.616,60	149.564,24
Totale titoli I,II,III (A)		1.552.225,70	1.424.217,80	1.532.969,42	1.471.024,90
Disavanzo di amministrazione	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo I (B)	-	1.395.894,72	1.353.110,01	1.512.972,61	1.365.316,72
Impegni confluìti nel FPV (B1)	-		54.848,85		65.701,06
Rimborso prestiti (C) Titolo IV	-	99.579,33	113.041,98	97.116,80	97.116,80
Differenza di parte corrente (D=FPV+A-B-B1-C)		56.751,65	-4.645,85	-140.954,78	-2.260,83
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+	0,00	0,00	13.271,14	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+	30.000,00	28.500,00	9.000,00	9.001,90
Contributo per permessi di costruire	+	30.000,00	28.500,00	9.000,00	9.001,90
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	+				
Altre entrate (specificare:.....)	+				
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	-		474,60		
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	-				
Altre entrate (.....)	-				
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	+				
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)		86.751,65	23.379,55	0,00	6.741,07

Equilibrio di parte capitale					
Fondo Plurienn. Vinc. per spesa di investimento (FPV)	+		293.047,34	220.555,25	220.555,25
Entrate titolo IV	+	3.749.770,36	4.767.376,34	8.440.448,79	215.808,62
Entrate titolo V	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo VI	+	90.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli IV,V,VI (M)		3.839.770,36	4.767.376,34	8.440.448,79	215.808,62
Spese titolo II (N)	-	3.809.770,36	4.811.843,03	8.652.004,04	204.066,83
Impegni confluìti nel FPV (O)	-		220.555,25		223.295,14
Impegni confluìti nel FPV (P)	-				
Differenza di parte capitale (R=FPV+M-N-O-P)		30.000,00	28.025,40	9.000,00	9.001,90
Entrate del Titolo IV destinate a spese correnti (F)	-	30.000,00	28.500,00	9.000,00	9.001,90
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+	0,00	474,60	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale se proprie del Titolo IV, V (H)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (S)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (R+S-F+G-H)		0,00	0,00	0,00	0,00

--	--	--	--

### 3.3) Applicazione ed utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio

Il rendiconto dell'esercizio 2015 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di €. 528.560,52 Tale risultato è stato successivamente rideterminato con il riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015 (rif. delibera GC n. 50 in data 20/05/2015) in €. 638.105,30 Con la delibera di approvazione del bilancio e/o con successive deliberazioni al bilancio di previsione sono state applicate quote di avanzo per €. 13.271,14 così destinate:

Applicazioni	ACCANTO-NATO	VINCOLATO	DESTINATO	LIBERO	TOTALE
Approvazione bilancio di previsione				13.271,14	13.271,14
<b>TOTALE AVANZO APPLICATO</b>				13.271,14	13.271,14

**TOTALE AVANZO DISPONIBILE**

Distintamente per la parte corrente e la parte in conto capitale, si fornisce il dettaglio delle destinazioni e degli effettivi utilizzi:

CO/CA	Art.	Descrizione	Quota applicata	Quota utilizzata	Economia (confluita nel nuovo risultato di amm.ne)
CO		Spese correnti non ripetitive	13.271,14	0,00	13.271,14
		<b>TOTALI</b>	<b>13.271,14</b>	<b>0,00</b>	<b>13.271,14</b>

Durante l'esercizio sono stati disposti i seguenti utilizzi del fondo di riserva :

Fondo	ATTO	Prelievo	Disponibilità
Riserva	Giunta Comunale n.46 del 22/07/2016	2.200,00	8.800,00
Riserva	Giunta Comunale n.66 del 13/10/2016	4.950,00	3.850,00
Riserva	Giunta Comunale n.80 del 16/12/2016	2.693,97	1.156,03
Riserva	Giunta Comunale n.86 del 30/12/2016	1.000,00	156,03

### 3.4) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Accertamenti	Diff. %
Titolo I Entrate tributarie	1.116.923,83	1.116.923,83	0	1.084.975,30	-2,86
Titolo II Trasferimenti	263.428,99	281.375,71	+6,81	236.485,36	-15,95
Titolo III Entrate extratributarie	152.616,60	168.086,83	+10,13	149.564,24	-11,01
Titolo IV Entrate da transf. c/capitale	8.440.448,79	8.440.448,79	0	215.808,62	-97,44
Titolo VI Entrate da prestiti	0,00	0,00	0	0,00	0
Titolo VII Anticipazioni da Istituto Tesoriere	646.760,70	646.760,70	0	0,00	-100
Titolo IX Entrate da servizi per conto terzi					

e Partite di Giro	833.050,00	833.050,00	0	261.271,99	-68,64
Avanzo di amministrazione applicato	13.271,14	13.271,14	0	0,00	0
<b>Totale Titoli</b>	<b>11.741.904,15</b>	<b>11.775.321,10</b>	<b>+0,28</b>	<b>1.948.105,51</b>	<b>-83,45</b>
<b>FPV</b>	<b>275.404,10</b>	<b>275.404,10</b>	<b>0</b>	<b>275.404,10</b>	<b>0</b>

Spese	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Impegni	Diff. %
Titolo I Spese correnti	1.512.972,01	1.546.389,56	+2,20	1.365.316,72	-11,71
Titolo II Spese in conto capitale	8.652.004,04	8.652.004,04	0	204.066,83	-97,64
Titolo IV Rimborso di prestiti	97.116,80	97.116,80	0	97.116,80	0
Titolo V Chiusura anticipaz. Da Tesoriere	646.760,70	646.760,70	0	0,00	-100
Titolo IV Spese per servizi per conto terzi	833.050,00	833.050,00	0	261.271,99	-68,64
<b>Totale Titoli</b>	<b>11.741.904,15</b>	<b>11.775.321,10</b>	<b>+0,28</b>	<b>1.927.772,34</b>	<b>-83,63</b>
<b>FPV</b>				<b>288.996,20</b>	

La tabella sopra riportata evidenzia:

- in primo luogo il grado di attendibilità e di definizione delle previsioni iniziali rispetto alle previsioni definitive risultanti dal bilancio assestato. La variazione intervenuta, pari a +0,28%, denota una attendibile capacità di programmazione dell'attività dell'ente ed è dovuta a situazioni contingenti intervenute successivamente all'approvazione del bilancio;
- in secondo luogo, il grado di realizzazione delle previsioni di bilancio, ovvero delle entrate accertate e spese impegnate alla fine dell'esercizio rispetto alle previsioni definitive. La variazione intervenuta, pari al -83,63%, è legata al mancato finanziamento di Opere Pubbliche previste in bilancio e alle partite di giro.

#### 4) LE ENTRATE

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi tre anni e ne evidenzia la composizione per titoli con l'incidenza percentuale di ogni titolo sul totale:

Descrizione		Anno 2013	%	Anno 2014	%	Anno 2015	%	Anno 2016	%
Titolo I	Entrate tributarie	1.093.087,66	14,79	1.156.384,84	20,66	1.073.696,56	15,23	1.084.975,30	55,69
Titolo II	Entrate da trasferimenti	269.271,73	3,64	282.969,44	5,05	211.061,59	2,99	236.485,36	12,14
Titolo III	Entrate extratributarie	115.443,12	1,56	112.871,42	2,02	139.459,65	1,98	149.564,24	7,68
<b>Entrate correnti</b>		1.552.225,70		1.552.225,70		1.424.217,80		1.471.024,90	
Titolo IV	Entrate da alienazioni, trasferimenti e riscossione crediti	5.669.162,73	76,70	3.749.770,36	66,98	4.767.376,34	67,61	215.808,62	11,08
Titolo VI	Entrate da accensione prestiti	5.014,76	0,07	90.000,00	1,61	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Entrate in c/capitale</b>		5.674.177,49		3.839.770,36		4.767.376,34		215.808,62	
Titolo IX	Entrate servizi per c/terzi	164.900,24	2,23	206.364,02	3,69	859.359,45	12,19	261.271,99	13,41
<b>TOTALE</b>		7.391.303,43		5.598.360,08		7.050.953,59		1.948.105,51	
<b>Avanzo d'amministrazione</b>		0,00		0,00		0,00		0,00	
<b>TOTALE ENTRATE</b>		7.391.303,43	98,99	5.598.360,08	100,00	7.050.953,59	100,00	1.948.105,51	100,00

Relativamente alle entrate correnti, riconducendo le entrate tributarie e le entrate extratributarie all'unico comune denominatore delle entrate proprie, da contrapporre alle entrate derivate, si ottiene la seguente tabella, ancora più significativa del percorso progressivo intrapreso dal legislatore verso il federalismo fiscale e l'autonomia finanziaria dei comuni:

#### Autonomia finanziaria

	Anno 2013	%	Anno 2014	%	Anno 2015	%	Anno 2016	%
<b>ENTRATE PROPRIE (Titolo I+III)</b>	1.208.530,78	81,78	1.269.256,26	81,77	1.213.156,21	85,2	1.234.539,54	83,92
<b>ENTRATE DERIVATE (Titolo II)</b>	269.271,73	18,22	282.969,44	18,23	211.061,59	14,8	236.485,36	16,08
<b>ENTRATE CORRENTI</b>	1.477.802,51	100	1.552.225,70	100	1.424.217,80	100	1.471.024,90	100

A tale proposito si rileva che:

La % delle entrate del Ti. 1° + 3° nel 2016 è aumentata rispetto agli anni precedenti.

#### 4.1) Le entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni definitive	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Totale accertamenti	Var. % Prev./Acc
<b>Categoria I - Imposte</b>					
Imposta Municipale Propria (IMU)	178.000,00	0,00	17.000,00	161.000,00	-10
I.C.I./IMU recupero evasione	50.000,00			50.000,00	0
TASI	56.000,00	0,00	15.000,00	41.000,00	-27
Addizionale ENEL				0,00	#DIV/0!
Addizionale IRPEF	138.000,00	0,00	0,00	138.000,00	0
Imposta sulla pubblicità	500,00	4,77	0,00	504,77	1
Imposta di Soggiorno				0,00	#DIV/0!
Altre imposte	500,00		312,50	187,50	-63
<b>Totale categoria I</b>	<b>423.000,00</b>	<b>4,77</b>	<b>32.312,50</b>	<b>390.692,27</b>	<b>-8</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>					
TARI	318.719,64	0,00	0,00	318.719,64	0
TARSU/TARI recupero evasione				0,00	#DIV/0!
TOSAP				0,00	#DIV/0!
Altre tasse				0,00	#DIV/0!
<b>Totale categoria II</b>	<b>318.719,64</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>318.719,64</b>	<b>0</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>					
Fondo di solidarietà comunale	375.204,19	359,20	0,00	375.563,39	0
Altri tributi		0,00		0,00	#DIV/0!
<b>Totale categoria III</b>	<b>375.204,19</b>	<b>359,20</b>	<b>0,00</b>	<b>375.563,39</b>	<b>0</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>1.116.923,83</b>	<b>363,97</b>	<b>32.312,50</b>	<b>1.084.975,30</b>	<b>-3</b>

Analizzando il trend storico della pressione tributaria si ottiene il seguente risultato:

		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Autonomia impositiva	Titolo I x 100	73,97%	74,50%	75,39%	73,76%
	Titolo I + II + III				
Pressione tributaria	Titolo I	431	446	416	418
	Popolazione				

#### 4.2) I trasferimenti

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni definitive	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Totale accertamenti	Var. % Prev./Acc
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	80.661,69	0,00	17.006,84	63.654,85	-21
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	167.767,30	0,00	12.883,51	154.883,79	-8
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate				0,00	#DIV/0!
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li				0,00	#DIV/0!
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	32.946,72	0,00	15.000,00	17.946,72	-46
<b>Totale trasferimenti</b>	<b>281.375,71</b>	<b>0,00</b>	<b>44.890,35</b>	<b>236.485,36</b>	<b>-16</b>

#### 4.3) Le entrate extratributarie

La gestione relativa alle entrate tributarie ha registrato il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni definitive	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Totale accertamenti	Var. % Prev./Acc
<b>TIPOLOGIA 100</b>					
Cat. II - Proventi servizi pubblici	68.002,54	0,00	2.836,62	65.165,92	-4
Cat. III - Proventi dei beni	13.309,76	0,00	0,00	13.309,76	0
<b>Totale tipologia 100</b>	<b>81.312,30</b>	<b>0,00</b>	<b>2.836,62</b>	<b>78.475,68</b>	<b>-3</b>
<b>TIPOLOGIA 200</b>					
Cat. III Attività di controllo	600,00	0,00	470,74	129,26	-78
<b>Totale tipologia 200</b>	<b>600,00</b>	<b>0,00</b>	<b>470,74</b>	<b>129,26</b>	<b>-78</b>
<b>TIPOLOGIA 400</b>					
Cat. 99 -Altre entrate da capitali	400,00	0,00	159,32	240,68	-40
<b>Totale tipologia 400</b>	<b>400,00</b>	<b>0,00</b>	<b>159,32</b>	<b>240,68</b>	<b>-40</b>
<b>TIPOLOGIA 500</b>					
Cat. 2 Rimborsi in entrata	49.200,00	284,35	0,00	49.484,35	
Cat. 99 Altre entrate correnti	36.574,53	0,00	15.340,26	21.234,27	-42
<b>Totale tipologia 500</b>	<b>85.774,53</b>	<b>284,35</b>	<b>15.340,26</b>	<b>70.718,62</b>	<b>-18</b>
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>168.086,83</b>	<b>284,35</b>	<b>18.806,94</b>	<b>149.564,24</b>	<b>-11</b>

I proventi di maggiore entità sono costituiti da: diritti di segreteria e di rogito, trasporto scolastico, illuminazione votiva cimitero, introiti da impianti fotovoltaici, COSAP, rimborso spese personale comandato c/o Giudice di Pace.

Per quanto riguarda i proventi dei beni dell'ente, si riportano di seguito gli

#### Indicatori di redditività del patrimonio

		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Reddittività patrimonio	Entrate patrimoniali	4,74%	4,83%	4,93%	4,93%
	Valore patrim. disponibile				
Patrimonio pro capite	Valori beni patrim. indisponibili	665	629	609	609
	Popolazione				
Patrimonio pro capite	Valori beni patrim. disponibili	44	42	42	42
	Popolazione				
Patrimonio pro capite	Valori beni demaniali	1.191	1.136	1.364	1.364
	Popolazione				

#### 4.4) Le entrate da alienazioni, trasferimenti e riscossioni di crediti

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni definitive	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Totale accertamenti	Var. % Prev./Acc
Alienazione di beni patrimoniali	513.650,00	0,00	489.300,00	24.350,00	-95
Trasferimenti di capitale dallo Stato	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	-100
Trasferimenti di capitale dalla regione	7.904.798,79	0,00	7.735.340,17	169.458,62	-98
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico				0,00	#DIV/0!
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	22.000,00	0,00	0,00	22.000,00	0
<b>Totale entrate da alienazioni, trasferimenti e riscossioni di crediti</b>	<b>8.450.448,79</b>	<b>0,00</b>	<b>8.234.640,17</b>	<b>215.808,62</b>	<b>-97</b>

Le principali voci di entrata sono rappresentate da trasferimenti in conto capitale dalla Regione.

I proventi degli oneri di urbanizzazione sono stati accertati per un importo pari a Euro 22.000,00, di cui Euro 9.001,90 (40,92%) applicati alle spese correnti per la

manutenzione ordinaria del patrimonio ed Euro 12.998,10 (59,08%) destinati al finanziamento degli investimenti.

A tale proposito si rileva il seguente andamento storico degli ultimi quattro anni:

	Anno 2013	%	Anno 2014	%	Anno 2015	%	Anno 2015	%
Oneri applicati alla parte corrente	39.000,00	65	30.000,00	42,857	28.500,00	74	9.001,90	40,918
Oneri destinati agli investimenti	21.000,00	35	40.000,00	57,143	10.000,00	26	12.998,10	59,082
<b>TOTALE ONERI DI URBANIZZAZIONE</b>	<b>60.000,00</b>	<b>100</b>	<b>70.000,00</b>	<b>100</b>	<b>38.500,00</b>	<b>100</b>	<b>22.000,00</b>	<b>100</b>

#### 4.5) I mutui

La gestione delle entrate relative alle assunzioni di prestiti evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni definitive	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Totale accertamenti	Var. % Prev./Acc
Anticipazioni di cassa	646.760,70	0,00	0,00	0,00	-100
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
<b>Totale entrate Titolo V</b>	<b>646.760,70</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-100</b>

Nel corso dell'esercizio sono stati assunti i seguenti mutui:

Ente mutuante	Opera da finanziare	Importo
		0
		0
	<b>TOTALE</b>	<b>0</b>

con il seguente trend storico rilevato negli ultimi quattro anni:

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
ASSUNZIONE DI MUTUI	0,00	90.000,00	0,00	0,00
ALTRE FORME DI INDEBITAMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE RICORSO ALL'INDEBITAMENTO</b>	<b>0,00</b>	<b>90.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## 5) LA GESTIONE DI CASSA

Il fondo di cassa finale dell'ente presenta una dotazione di €. 364.990,43 con il seguente andamento degli ultimi cinque anni:

Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo cassa al 1° gennaio	583.123,74	289.235,09	293.239,92	423.751,35	367.460,21
Fondo cassa al 31 dicembre	289.235,09	293.239,92	423.751,35	367.460,21	364.990,43
Livello massimo anticipazione di tesoreria	0,00	355.992,16	353.235,73	369.450,63	646.760,70
Utilizzo massimo anticipazione di tesoreria	0,00	5.014,76	0,00	0,00	0,00
Utilizzo medio anticipazione di tesoreria	0,00	5.014,76	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo		10			
Interessi passivi per anticipazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Importo anticipazione di tesoreria non restituita al 31/12</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'ente ha determinato con riferimento alla data del 1° gennaio 2016, in attuazione del punto 10.5 del principio contabile allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, i fondi vincolati di cassa (riferimento determinazione n. 8 in data 21/03/2016). L'importo di tali fondi ammontava a €. 97.420,37 riferito alle seguenti entrate di natura vincolata:

Descrizione entrata vincolata	Fondi vincolati al 1° gennaio 2016
Mutui	61.469,53
Trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni	35.950,84
<b>TOTALE</b>	<b>97.420,37</b>

Durante l'esercizio i fondi vincolati sono stati movimentati secondo il seguente andamento, con una situazione di fondo cassa finale pari a €. 83.139,70 (riferimento determinazione n.1 del 5/1/2017). L'ente *non ha* utilizzato in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione.

Descrizione entrata vincolata	Fondi vincolati al 31 dicembre 2016
Mutui	61.064,93
Trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni	22.074,77
<b>TOTALE</b>	<b>83.139,70</b>

L'ente nel 2016 *non ha usufruito* dell'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti spa, ai sensi del decreto legge n. 35/2013, in forza del rifinanziamento del fono previsto dal decreto legge n. 78/2015.

## 6) LE SPESE

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli con l'incidenza percentuale di ogni titolo sul totale:

Descrizione		Anno 2013	%	Anno 2014	%	Anno 2015	%	Anno 2016	%
Titolo I	Spese correnti	1.390.393,29	19,07	1.395.894,72	25,33	1.353.110,01	18,96	1.365.316,72	70,82
Titolo II	Spese in c/capitale	5.630.162,73	77,22	3.809.770,36	69,12	4.811.843,03	67,42	204.066,83	10,59
Titolo IV	Spese per rimborso prestiti	105.679,87	1,449	99.579,33	1,807	113.041,98	1,584	97.116,80	5,038
Titolo VII	Spese per servizi per c/terzi	164.900,24	2,262	206.364,02	3,744	859.359,45	12,04	261.271,99	13,55
<b>TOTALE</b>		<b>7.291.136,13</b>	<b>100</b>	<b>5.511.608,43</b>	<b>100</b>	<b>7.137.354,47</b>	<b>100</b>	<b>1.927.772,34</b>	<b>100</b>
<i>Disavanzo d'amministrazione</i>			0		0		0		0
<b>TOTALE SPESE</b>		<b>7.291.136,13</b>	<b>100</b>	<b>5.511.608,43</b>	<b>100</b>	<b>7.137.354,47</b>	<b>100</b>	<b>1.927.772,34</b>	<b>100</b>

### 6.1) Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti degli ultimi quattro anni, distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Personale	514.484,42	524.788,31	489.474,89	552.165,59
Acquisto di beni	48.118,53	100.997,43	101.607,81	50.642,77
Prestazioni di servizi	568.279,96	597.828,43	599.151,41	602.728,77
Utilizzo di beni di terzi				
Trasferimenti	159.129,30	66.391,37	55.685,11	59.299,20
Interessi passivi e oneri finanz.	60.926,17	55.548,65	51.801,59	46.303,65
Imposte e tasse	37.781,11	38.962,65	35.934,12	39.017,66
Oneri straordinari	1.673,80	11.377,88	19.455,08	15.159,08
<b>Totale</b>	<b>1.390.393,29</b>	<b>1.395.894,72</b>	<b>1.353.110,01</b>	<b>1.365.316,72</b>

Le spese correnti degli ultimi tre esercizi distinte per macroaggregati secondo la codifica dei nuovi schemi di bilancio introdotti ad opera del D.Lgs. 118/2011, successivamente modificato ed integrato, dal D.Lgs. 126/2014 in base al quale le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi:

<b>Macroaggregati</b>	<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>
Redditi da lavoro dipendente	524.788,31	489.474,89	552.165,59
Imposte e tasse a carico Ente	38.962,65	35.934,12	39.017,66
Acquisto di beni e servizi	686.358,24	689.233,53	642.872,27
Trasferimenti correnti	66.391,37	55.685,11	59.299,20
Interessi passivi	55.548,65	51.801,59	46.303,65
Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.000,00	4.891,18	651,00
Altre spese correnti	21.845,50	26.089,59	25.007,35
<b>Totale</b>	<b>1.395.894,72</b>	<b>1.353.110,01</b>	<b>1.365.316,72</b>

Interessante è anche il trend storico dei seguenti indicatori:

- ❖ la rigidità della spesa corrente, che mette in evidenza quanta parte delle entrate correnti viene destinata al pagamento di spese rigide, cioè le spese destinate al pagamento del personale e delle quote di ammortamento dei mutui;
- ❖ la velocità di gestione delle spese correnti, che indica la capacità dell'ente di gestire in modo efficace e rapido le proprie spese.

#### Indicatori finanziari della spesa corrente

		<i>Anno 2013</i>	<i>Anno 2014</i>	<i>Anno 2015</i>	<i>Anno 2016</i>
<i>Rigidità spesa corrente</i>	$\frac{\text{Spese pers. + Quota amm. mutui} \times 100}{\text{Totale entrate Tit. I + II + III}}$	50,09%	48,68%	51,33%	52,91%
<i>Velocità gest. spesa corrente</i>	$\frac{\text{Pagamenti Tit. I competenza} \times 100}{\text{Impegni Tit. I competenza}}$	85,26%	82,58%	88,73%	91,64%

Per quanto riguarda la spesa corrente dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

<b>Macroaggregati</b>	<b>Previsioni definitive</b>	<b>Economie</b>	<b>Totale impegni</b>	<b>Var. % Prev./Imp.</b>
Redditi da lavoro dipendente	556.208,39	4.042,80	552.165,59	-0,73
Imposte e tasse a carico Ente	41.223,49	2.205,83	39.017,66	-5,35
Acquisto di beni e servizi	746.358,75	103.486,48	642.872,27	-13,87
Trasferimenti correnti	89.365,61	30.066,41	59.299,20	-33,64
Interessi passivi	47.053,40	749,75	46.303,65	-1,59
Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.413,45	2.762,45	651,00	-80,93
Altre spese correnti	62.766,47	37.759,12	25.007,35	-60,16
<b>Totale</b>	<b>1.546.389,56</b>	<b>181.072,84</b>	<b>1.365.316,72</b>	<b>-11,71</b>

### 6.1.2) Riepilogo spese correnti per Missioni e macroaggregati

Il riepilogo complessivo degli impegni di spesa corrente suddiviso per missioni e macroaggregati è il seguente:

n°	Missioni	Macroaggregati								Incidenza %
		Personale	Imposte e tasse	Beni e Servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale	
1	Servizi Istituzionali	278.641,38	19.761,32	211.439,80	14.892,05	0,25	651,00	16.287,56	541.673,36	39,67
3	Ordine pubblico e sicurezza	73.143,34	4.700,00	6.700,05				1.051,76	85.595,15	6,27
4	Istruzione e diritto allo studio		328,47	73.817,23	3.600,00			2.168,03	79.913,73	
5	Beni e attività culturali	62.757,50	4.000,92	2.780,29					69.538,71	5,09
6	Politiche giovanili e sport			3.160,00					3.160,00	
9	Tutela del territorio	137.623,37	10.226,95	202.812,52	2.559,01			5.500,00	358.721,85	26,27
10	Trasporti e diritto alla mobilità			120.839,50					120.839,50	8,85
12	Politiche sociali			21.322,88	38.248,14				59.571,02	4,36
50	Debito pubblico					46.303,40			46.303,40	3,39
	<b>TOTALI</b>	<b>552.165,59</b>	<b>39.017,66</b>	<b>642.872,27</b>	<b>59.299,20</b>	<b>46.303,65</b>	<b>651,00</b>	<b>25.007,35</b>	<b>1.365.316,72</b>	<b>93,92</b>
	<b>Incidenza %</b>	<b>40,44</b>	<b>2,86</b>	<b>47,09</b>	<b>4,34</b>	<b>3,39</b>	<b>0,05</b>	<b>1,83</b>	<b>100,00</b>	

### 6.1.3) La spesa del personale

Il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 78 in data 05/07/2001.

La dotazione organica del personale, approvata con delibera di Giunta Comunale n. 103, in data 30/12/2015, è la seguente:

#### Dotazione organica del personale al 31/12/2015

Categoria	Posti in organico	Posti occupati	Posti vacanti
A	7	5	2
B	2	1	1
B3	1	1	0
C	6	5	1
D	4	4	0
D3	0	0	0
Dirigenziale	0	0	0
Ruolo soprannumerario	2	2	0

#### Andamento occupazionale

Nel corso dell'esercizio 2016 si sono registrate le seguenti variazioni nella dotazione del personale in servizio:

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 01/01/2016 n. 16

Assunzioni n. \_\_\_\_\_

Cessazioni n. \_\_\_\_\_

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2016 n. 16

I dipendenti in servizio al 31/12/2016 risultano così suddivisi nelle diverse aree di attività/settori/servizi comunali:

Area - Settore - Servizio	Dipendenti in servizio						
	A	B	B3	C	D	D3	Dirig.
Settore amministrativo				2	1		
Settore Contabile		1			2		
Settore Tecnico				1	1		
Settore Rifiuti	5		1				
Polizia Urbana				2			
Biblioteca Comunale				2			

Il personale della Biblioteca appartiene al ruolo soprannumerario ad esaurimento (personale trasferito all'ente ai sensi della legge regionale n.5/2013).

La spesa del personale è così suddivisa tra le diverse aree di attività/settori/servizi comunali

<b>Area, settore, servizio</b>	<b>Spesa per il personale</b>	<b>Incidenza %</b>
Settore amministrativo	116.035,22	17,04
Settore contabile	105.673,39	15,51
Settore tecnico	80.516,90	11,82
Polizia Urbana	77.843,34	11,43
Settore rifiuti solidi urbani	146.761,27	21,55
Biblioteca Comunale	67.699,60	9,94
Tecnici convenzionati	41.724,00	6,13
Segretario Comunale	44.878,95	6,59
<b>TOTALE</b>	<b>681.132,67</b>	<b>100</b>

La gestione del personale negli ultimi quattro anni ha subito il seguente andamento:

	<i>Anno 2013</i>	<i>Anno 2014</i>	<i>Anno 2015</i>	<i>Anno 2016</i>
Dipendenti	18	18	18	18
Spesa del personale (*)	576.650,76	555.926,94	555.263,60	558.596,93
Costo medio dipendente	32.036,15	30.884,83	30.847,98	31.033,16
Numero di abitanti	2.514	2.539	2.592	2.595
Numero abitanti per dipendente	139,67	141,06	144,00	144,17
Costo del personale pro-capite	12,74	12,16	11,90	11,96

(\*) La spesa del personale è depurata dei trasferimenti dallo stato per la stabilizzazione e dalla Regione per il personale trasferito di cui alla LR 5/2013.

#### **Rispetto dei limiti di spesa del personale**

Si ricorda che dal 2014 il D.L. n. 90/2014 (conv. in legge n. 114/2014) ha modificato la disciplina vincolistica in materia di spese di personale, stabilendo:

- per gli enti soggetti a patto, che il tetto di riferimento è costituito dalla media del triennio 2011-2013;
- l'abrogazione del divieto, contenuto nell'art. 76, comma 7, del d.L. n. 78/2010, di procedere ad assunzioni di personale nel caso di superamento dell'incidenza del 50% della spesa di personale sulle spese correnti. Con riguardo a tale aspetto va segnalata la deliberazione n. 27/SEZAUT/2015 con cui la Corte dei conti – Sezione autonomie, ha ritenuto immediatamente cogenti le disposizioni contenute nell'art. 1, comma 557, lett. a) della legge n. 296/2006 che prevedono la riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale sulle spese correnti;
- la modifica dei limiti del *turn-over*;
- la modifica dei limiti di spesa (dal 50% al 100% della spesa sostenuta nel 2009) per il personale a tempo determinato, limitatamente agli enti locali che rispettano i limiti di spesa previsti dai commi 557 e 562 della legge n. 296/2006.

In relazione ai **limiti di spesa del personale a tempo indeterminato** previsti dal comma 562 (ovvero dai commi 557 e seguenti) della legge n. 296/2006, si dà atto che questo ente:

- o ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	Tetto di spesa enti non soggetti a patto	Tetto di spesa enti soggetti a patto				Anno di riferimento
	2008	2011	2012	2013	Media	2016
Spese intervento 01		527.763,80	533.905,02	514.484,42	525.384,41	554.624,18
Spese intervento 03		85.627,06	90.573,70	90.531,10	88.910,62	90.367,66
Irap intervento 07		34.490,71	35.838,02	34.577,40	35.302,04	36.140,83
Altre spese da specificare:						
<b>Totale spese di personale (A)</b>		<b>647.881,57</b>	<b>660.316,74</b>	<b>639.592,92</b>	<b>649.263,74</b>	<b>681.132,67</b>
(-) Componenti escluse (B)		209.020,59	207.601,20	204.952,22	207.191,34	244.946,78
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (C=A-B)</b>		<b>438.860,98</b>	<b>452.715,54</b>	<b>434.640,70</b>	<b>442.072,40</b>	<b>436.185,90</b>
<b>Totale spesa corrente (D)</b>		<b>1.369.830,30</b>	<b>1.483.141,23</b>	<b>1.390.393,30</b>	<b>1.414.454,94</b>	<b>1365.316,72</b>
<b>Incidenza spesa di personale su spesa corrente (A/D)</b>		<b>47,30</b>	<b>44,52</b>	<b>46</b>	<b>45,94</b>	<b>49,89</b>

In relazione ai **limiti di spesa del personale a tempo determinato** previsti dall'art. 9, comma 28, del d.L. n. 78/2010, si dà atto che questo ente:

- o ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	2009	LIMITE (100%)*	2016
TD, co.co.co., convenzioni	50.612,36	50.612,36	0,00
CFL, lavoro accessorio, ecc.	9.201,21	9.201,21	5.200,00
<b>Totale spesa FORME FLESSIBILI LAVORO</b>	<b>59.813,57</b>	<b>59.813,57</b>	<b>5.200,00</b>
<b>MARGINE</b>			<b>54.613,57</b>

\* Solo se in regola con i limiti di spesa del personale. In caso contrario il limite scende al 50%

## 6.2) Le spese in conto capitale: gli investimenti

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

<b>Missioni</b>	<b>Previsioni definitive</b>	<b>Economie</b>	<b>Totale impegni</b>	<b>Var. % prev./imp.</b>
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	546.951,45	391.752,21	155.199,24	-71,62
02 Giustizia				
03 Ordine pubblico e sicurezza				
04 Istruzione e diritto allo studio	920.535,56	907.537,46	12.998,10	-98,59
05 Tutela e valorizzazione beni e attività culturali				
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	823.117,27	822.082,27	1.035,00	-99,87
07 Turismo				
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	38.734,99	38.734,99	0,00	-100,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente	880.724,94	880.724,94	0,00	-100,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	4.871.551,53	4.854.420,98	17.130,55	-99,65
11 Soccorso civile				
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	570.388,30	552.684,36	17.703,94	-96,90
13 Tutela della salute				
14 Sviluppo economico e competitività				
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
18 Relazioni con le altre autonomie e territoriali e locali				
19 Relazioni internazionali				
20 Fondi e accantonamenti				
50 Debito pubblico				
60 Anticipazioni finanziarie				
99 Servizi per conto terzi				
<b>Totale</b>	<b>8.652.004,04</b>	<b>8.447.937,21</b>	<b>204.066,83</b>	<b>-97,64</b>

Lo scostamento tra previsioni definitive e impegni assunti, pari a Euro 8.447.937,21 è stato determinato da mancato finanziamento di opere previste con finanziamenti regionali e da reimputazioni di residue opere di completamento di lavori in corso ad esercizi successivi.

<i>Missioni</i>	<i>Totale impegni</i>	<i>Incidenza %</i>
Amministrazione, gestione, controllo	155.199,24	76,05
Istruzione e diritto allo studio	12.998,10	6,37
Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.035,00	0,51
Trasporti e diritto alla mobilità	17.130,55	8,39
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	17.703,94	8,68
Servizi produttivi	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>204.066,83</b>	<b>100,00</b>

Gli investimenti attivati riguardano le seguenti opere:

<b>Capitolo</b>	<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
12092.02.378001	175/2013	COSTRUZIONE LOCULI	17.703,94
01012.02.188400	178/2013	LAVORI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SEDE MUNICIPALE	155.199,24
06012.02.275602	1050/2014	LAVORI CENTRO AGGREGAZIONE VILLA S.NICOLA -FESR CAMPANIA 2007-2013 - SPESE DI GARA	630,00
06012.02.288207	1052/2014	ADEGUAMENTO NOCELLETO	405,00
10052.02.311104	1053/2014	MANUTENZIONI STRADE COM.LI	3.501,17
10052.02.311005	439/2015	LAVORI SISTEMAZ. STRADA RURALE FRESTOLA (FONDI REGIONALI)	13.629,38
04022.02.252621	279/2016	LAVORI STRAORDINARI PRESSO SCUOLA MEDIA	12.998,10
			204.066,83

e sono stati finanziati con

<i>Fonti di finanziamento</i>	<i>Importo</i>	<i>Incidenza % sul totale</i>
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00
Avanzi di bilancio	0,00	0,00
Alienazioni di beni e diritti patrimoniali	0,00	0,00
Riscossioni di crediti	0,00	0,00
Proventi concessioni edilizie	16.499,27	8,09
Proventi concessioni cimiteriali	17.703,94	8,68
Trasferimenti in conto capitale	169.458,62	83,04
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00
<b>TOTALE MEZZI PROPRI</b>	<b>203.661,83</b>	<b>99,80</b>
Mutui passivi	405,00	0,20
Prestiti obbligazionari	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00
<b>TOTALE INDEBITAMENTO</b>	<b>405,00</b>	<b>0,20</b>
<b>TOTALE</b>	<b>204.066,83</b>	<b>100,00</b>

Dall'analisi del prospetto sopra riportato si evidenzia una discreta capacità dell'ente, pari al 16,77%, di autofinanziare gli investimenti senza dover ricorrere all'indebitamento esterno.

Interessante è rilevare l'andamento storico degli ultimi quattro anni, mettendo a confronto gli investimenti attivati, le relative fonti di finanziamento nonché il residuo debito mutui alla fine di ogni esercizio.

	<i>Anno 2013</i>	<i>Anno 2014</i>	<i>Anno2015</i>	<i>Anno 2016</i>
Impegni spese in c/ capitale	5.630.162,73	3.809.770,36	4.811.843,03	204.066,83
Trasferimenti in conto capitale	4.912.472,47	3.679.770,36	4.684.138,21	169.458,62
Finanziamento con mezzi propri	717.690,26	40.000,00	82.384,21	33.629,82
Ricorso all'indebitamento	0,00	90.000,00	45.320,61	405,00
Residuo debito mutui al 31/12	1.191.526,94	1.181.947,61	1.068.905,63	971.788,83

## 7) I SERVIZI PUBBLICI

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale, l'unico è il servizio di trasporto scolastico.

- con delibera n. 29 in data 28/04/2016 sono state approvate le tariffe e/o contribuzioni relative all'esercizio di riferimento;

A consuntivo la gestione di questo servizio ha registrato una copertura media del 22,80%, come si desume da seguente prospetto:

Servizio	Entrate accertate	Spese impegnate	Differenza	% Copertura
Servizio scuolabus	6.500,00	27.228,33	-20.728,33	23,87
			0,00	#DIV/0!
<b>TOTALE</b>	<b>6.500,00</b>	<b>27.228,33</b>	<b>-20.728,33</b>	<b>23,87</b>

## 8) LA GESTIONE DEI RESIDUI

### 8.1) Il riaccertamento ordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2017

Il nuovo ordinamento contabile ha profondamente modificato il concetto di residuo. Al fine di rendere evidente la scadenza dei debiti e crediti, in base al D.Lgs. n. 118/2011 costituiscono residui passivi le obbligazioni giuridicamente perfezionate, relative a prestazioni, forniture e lavori eseguiti entro il termine dell'esercizio e non pagati mentre costituiscono residui attivi i crediti scaduti e non riscossi. Eventuali impegni ed accertamenti non esigibili al 31 dicembre devono essere reimputati in competenza dell'esercizio in cui si presume venga a scadenza l'obbligazione.

Il rendiconto dell'esercizio 2016 si è chiuso con la seguente situazione in ordine ai residui:

#### RESIDUI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2016

ENTRATE		SPESE	
Titolo	Importo	Titolo	Importo
I – Entrate tributarie	427.197,70	I – Spese correnti	177.409,86
II – Trasferimenti correnti	159.883,02		
III – Entrate extra-tributarie	81.990,89		
IV – Entrate in c/capitale	977.965,16	II – Spese in c/capitale	973.512,20
V – Accensione di mutui	93.935,08	IV – Rimborso di prestiti	0,00
VI – Entrate per servizi c/terzi	11.302,68	VII – Spese per servizi c/terzi	9.372,94
<b>TOTALE</b>	<b>1.752.274,53</b>	<b>TOTALE</b>	<b>1.160.295,30</b>

### 8.2) Il riaccertamento ordinario dei residui

Al termine dell'esercizio si è provveduto al **riaccertamento ordinario dei residui**, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 23 in data 20/04/2017, esecutiva.

Con tale delibera:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;

-nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;

-nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

Complessivamente sono stati re imputati € 1.550.852,98 di impegni, di cui:

- € 1.261.856,78 finanziati con entrate correlate ;
- € 288.996,20 finanziate tramite il Fondo pluriennale vincolato.

In tale sede sono state altresì re imputate € 1.261.856,78 di entrate, di cui:

- € 1.261.856,78 quali entrate correlate alle spese;
- € 0,00 quali entrate non correlate che influenzano negativamente il risultato di amministrazione dell'esercizio.

#### RIEPILOGO SPESE REIMPUTATE

TITOLO	IMPEGNI REIMPUTATI ANNO 2017 E RELATIVA FONTE DI FINANZIAMENTO			
	FPV competenza	FPV residui	Entrate correlate	Totale
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	33.022,13	32.678,93	18.589,00	84.290,06
TITOLO 2 - SPESE IN C/CAPITALE	14.380,94	208.914,20	1.243.267,78	1.466.562,92
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>288.996,20</b>	<b>1.261.856,78</b>	<b>1.550.852,98</b>

TITOLO	IMPEGNI REIMPUTATI ANNO 2018 E RELATIVA FONTE DI FINANZIAMENTO			
	FPV competenza	FPV residui	Entrate reimputate	Totale
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2 - SPESE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

TITOLO	IMPEGNI REIMPUTATI ANNO 2019 e succ. E RELATIVA FONTE DI FINANZIAMENTO			
	FPV competenza	FPV residui	Entrate correlate	Totale
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2 - SPESE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00

#### RIEPILOGO ENTRATE REIMPUTATE

TITOLO	ENTRATE REIMPUTATE ANNO 2017		
	Entrate non correlate (disavanzo)	Entrate correlate a spese	Totale
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2 - ENTRATE DA TRASFERIMENTI	0,00	18.589,00	0,00
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	1.243.267,78	0,00
TITOLO 5 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>1.261.856,78</b>	<b>0,00</b>

TITOLO	ENTRATE REIMPUTATE ANNO 2018		
	Entrate non correlate (disavanzo)	Entrate correlate a spese	Totale
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2 - ENTRATE DA TRASFERIMENTI	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

TITOLO	ENTRATE REIMPUTATE ANNO 2019 e successivi		
	Entrate non correlate (disavanzo)	Entrate correlate a spese	Totale
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2 - ENTRATE DA TRASFERIMENTI	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Analisi anzianità dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	15.632,91	7.656,95	20.442,36	107.012,82	80.496,93	195.955,73	427.197,70
di cui Tarsu/tari	13.439,23	7.130,71	20.442,36	28.250,65	36.544,49	46.528,67	152.336,10
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	67.697,38	92.185,64	159.883,02
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	51.548,30	83.212,30	134.760,60
Titolo III	1.320,00	1.440,00	1.200,00	1.440,00	5.767,38	70.823,51	81.990,89
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	1.320,00	1.440,00	1.200,00	1.440,00	1.440,00	1.440,00	8.280,00
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte corrente	16.952,91	9.096,95	21.642,36	108.452,82	153.961,69	358.964,88	669.071,61
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	817.427,50	160.537,66	977.965,16
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	815.981,21	155.829,24	971.810,45
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	93.837,08	98,00	0,00	0,00	0,00	0,00	93.935,08
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	10.289,20	900,00	0,00	0,00	9,48	0,00	11.302,68
<b>Totale Attivi</b>	<b>121.079,19</b>	<b>10.094,95</b>	<b>21.642,36</b>	<b>108.452,82</b>	<b>971.398,67</b>	<b>519.606,54</b>	<b>1.752.274,53</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	46.603,55	2.214,43		2.363,42	12.074,91	114.153,55	177.409,86
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	812.835,09	160.677,41	973.512,50
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo VII	4.914,44	0,00	600,00	1.933,49	980,00	945,01	9.372,94
<b>Totale Passivi</b>	<b>51.517,99</b>	<b>2.214,43</b>	<b>7.374,97</b>	<b>4.296,91</b>	<b>825.890,00</b>	<b>275.775,97</b>	<b>1.160.295,30</b>

### 8.3) I residui attivi

La gestione dei residui attivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

Gestione	Residui iniziali	Maggiori accertamenti	Minori accertamenti	Residui reimputati	Residui conservati	% di definizione	Riscossioni	% di realizzazione
Gestione corrente	703.690,11		5.194,46	0,00	310.106,73	99,26	388.388,92	55,19
Gestione capitale	1.077.206,75	1,86	0,00	0,00	911.362,58	100,00	165.846,03	15,40
Servizi conto terzi	11.198,68	0,00	0,00	0,00	11.198,68	100,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.792.095,54</b>	<b>1,86</b>	<b>5.194,46</b>	<b>0,00</b>	<b>1.232.667,99</b>	<b>99,71</b>	<b>554.234,95</b>	<b>30,93</b>

### 8.4) I residui passivi

La gestione dei residui passivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

Gestione	Residui iniziali	Minori impegni	Residui reimputati	Residui conservati	% di definizione	Pagamenti	% di realizzazione
Gestione corrente	230.974,53	5.078,92	0,00	63.256,31	97,30	162.639,30	70,41
Gestione capitale	962.343,60	0,00	0,00	812.835,09	100,00	149.508,51	15,54
Servizi conto terzi	29.487,45	0,00	0,00	8.427,93	100,00	21.059,52	71,42
<b>TOTALE</b>	<b>1.222.805,58</b>	<b>5.078,92</b>	<b>0,00</b>	<b>884.519,33</b>	<b>99,58</b>	<b>333.207,33</b>	<b>27,25</b>

I residui passivi conservati nel conto del bilancio corrispondono ad obbligazioni giuridicamente perfezionate relative a prestazioni, forniture e lavori svolti nel corso dell'esercizio e come tali esigibili.

## 9) IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

### 9.1) Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2016

Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 23 in data 05/04/2016, di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, venne costituito il Fondo pluriennale vincolato alla data del 1° gennaio 2016 quale differenza, distinta tra parte corrente e parte in conto capitale, tra il totale dei residui passivi reimputati ed il totale dei residui attivi reimputati in quanto non esigibili alla data del 31 dicembre 2015. Sulla base delle reimputazioni, tale fondo presentava la seguente dinamica sugli esercizi successivi:

PARTE CORRENTE						
A	Residui passivi reimputati al 2016	85.897,99	Residui passivi reimputati al 2017	0,00	Residui passivi reimputati al 2018	0,00
B	Residui attivi reimputati al 2016	31.049,14	Residui attivi reimputati al 2017	0,00	Residui attivi reimputati al 2018	0,00
A-B	FPV 2016	54.848,85	FPV 2017	0,00	FPV 2018	0,00

PARTE CAPITALE						
A	Residui passivi reimputati al 2016	1.208.778,29	Residui passivi reimputati al 2017	0,00	Residui passivi reimputati al 2018	0,00
B	Residui attivi reimputati al 2016	988.223,04	Residui attivi reimputati al 2017	0,00	Residui attivi reimputati al 2018	0,00
A-B	FPV 2016	220.555,25	FPV 2017	0,00	FPV 2018	0,00

### 9.2) Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2016

Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 23 in data 20/04/2017, di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, è stato costituito il Fondo pluriennale vincolato alla data del 1° gennaio 2017 quale differenza, distinta tra parte corrente e parte in conto capitale, tra il totale dei residui passivi reimputati ed il totale dei residui attivi reimputati in quanto non esigibili alla data del 31 dicembre 2016. Sulla base delle reimputazioni, tale fondo presentava la seguente dinamica sugli esercizi successivi:

PARTE CORRENTE						
A	Residui passivi reimputati al 2017	84.290,06	Residui passivi reimputati al 2018	0,00	Residui passivi reimputati al 2019	0,00
B	Residui attivi reimputati al 2017	18.589,00	Residui attivi reimputati al 2018	0,00	Residui attivi reimputati al 2019	0,00
A-B	FPV 2017	65.701,06	FPV 2018	0,00	FPV 2019	0,00
PARTE CAPITALE						
A	Residui passivi reimputati al 2017	1.466.562,92	Residui passivi reimputati al 2018	0,00	Residui passivi reimputati al 2019	0,00
B	Residui attivi reimputati al 2017	1.243.267,78	Residui attivi reimputati al 2018	0,00	Residui attivi reimputati al 2019	0,00
A-B	FPV 2017	223.295,14	FPV 2018	0,00	FPV 2019	0,00

### 9.3) La determinazione del fondo pluriennale vincolato di spesa alla fine dell'esercizio

Al termine dell'esercizio il Fondo pluriennale vincolato risulta di importo complessivo di €. 288.996,20 ed è così determinato:

Descrizione	Parte corrente		Parte capitale	
	Componente residui	Componente competenza	Componente residui	Componente competenza
FPV di entrata al 1° gennaio dell'esercizio (+)	€ 54.848,85		€ 220.555,25	
Impegni finanziati nell'esercizio dal FPV (al netto delle economie e delle reimputazioni) (-)	€ 22.218,40		€ 11.641,05	
Economie su impegni dell'esercizio e degli esercizi successivi finanziati dal FPV (-)	€ 51,52.		€ 0,00	
<b>FPV di spesa derivante dai residui (A)</b>	<b>€ 32.678,93</b>		<b>€ 208.914,20</b>	
Impegni assunti nel corso dell'esercizio ed imputati al 2016		€ .....		
Impegni assunti nel corso dell'esercizio ed imputati al 2017		€ .....		
Impegni assunti nel corso dell'esercizio ed imputati al 2018 e successivi		€ .....		
Impegni di competenza reimputati agli esercizi successivi con il riaccertamento ordinario		€ 33.022,13		€ 14.380,94
<b>FPV di spesa derivante dalla competenza (B)</b>		<b>€ 33.022,13</b>		<b>€ 14.380,94.</b>
<b>TOTALE FPV DI SPESA (A+B)</b>		<b>€ 65.701,06</b>		<b>€ 223.295,14</b>

La consistenza del FPV trova corrispondenza nel prospetto di composizione del Fondo pluriennale vincolato per missioni e programmi allegato al rendiconto di gestione.

---

## 11) II RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

A decorrere dal 2016, come disposto e disciplinato dalla legge finanziaria 2016 n.208/2015 all'art. 1. commi da 707 a 734, cessano di avere applicazione tutte le norme concernenti la disciplina del Patto di Stabilità e gli enti locali ,come disposto al comma 710, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. Ai fini dell'applicazione del comma 710, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Limitatamente all'anno 2016, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza e' considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

A decorrere dall'anno 2016, al bilancio di previsione e' allegato un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui al comma 710, come declinato al comma 711. A tal fine, il prospetto allegato al bilancio di previsione non considera gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Il prospetto concernente il rispetto del predetto saldo e' definito secondo le modalità previste dall'articolo 11, comma 11, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Il monitoraggio del rispetto del pareggio di bilancio di cui alle norme innanzi enunciate è effettuato in via telematica attraverso l'apposita piattaforma del MEF al 30/giugno, al 30/settembre e quello definitivo al 31/dicembre.

Con riferimento all'esercizio 2016 l'Ente ha rispettato il pareggio di bilancio avendo conseguito un saldo positivo di pari ad € 3.000,00 come si evince dall'apposito monitoraggio inserito sulla piattaforma MEF in data 29/03/2017 e che qui di seguito si riporta:

**MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 719  
DELL'ARTICOLO 1  
DELLA LEGGE 28/12/2015, N. 208 (LEGGE DI STABILITA' 2016)**

**CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI**

**Comune di CESINALI**

		(migliaia di euro)	
SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI IN TERMINI DI COMPETENZA (ART. 1, comma 710 e seguenti, Legge di stabilità 2016)	Sezione 1		
	Previsioni di competenza 2016 (1)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al Dicembre 2016	
	(a)	(b)	
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (2)</b>	+	55	55
<b>B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito (2)</b>	+	119	119
<b>C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	+	1.117	1.085
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	+	281	257
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo per i comuni)	-	0	0
<b>D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2)</b>	+	281	257
<b>E) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	+	168	150
<b>F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	+	8.440	1.503
<b>G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	+	0	0
<b>H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)</b>	+	10.006	2.995
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	+	1.546	1.451
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	+	0	0
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente al netto della quota finanziata da avanzo (3)	-	20	0
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) (4)	-	0	0
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (4)	-	0	0
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	-	0	0
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	-	0	0
<b>I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)</b>	+	1.526	1.451
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	+	8.652	1.714
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (2)	+	0	0
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale al netto della quota finanziata da avanzo(3)	-	0	0
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (4)	-	0	0
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	-	0	0
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	-	0	0
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo per gli enti locali delle regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	-	0	0
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016	-	0	0
<b>L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)</b>	+	8.652	1.714
<b>M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria</b>	+	0	0
<b>N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)</b>		10.178	3.165

O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	2	4
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2016	1	1
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (O-P) (5)	1	3
R) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 728, legge n. 208/2015 (PATTO REGIONALIZZATO - rif. par. C.2)		0
S) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 732, legge n. 208/2015 (PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE -rif. par. C.2)		0

**Note**

1) In sede di monitoraggio al 30 giugno 2016 inserire i dati relativi alla previsione iniziale. In sede di monitoraggio al 30 settembre 2016 inserire i dati relativi alla previsione assestata (comprendente le variazioni approvate alla data del 30 settembre 2016). In sede di monitoraggio al 31 dicembre 2016 inserire i dati relativi alla previsione definitiva (comprendente tutte le variazioni approvate nel corso dell'esercizio).

2) In sede di monitoraggio al 30 giugno 2016 inserire i dati relativi alla previsione iniziale. In sede di monitoraggio al 30 settembre 2016 inserire i dati relativi alla previsione assestata. Nel monitoraggio al 31 dicembre indicare l'importo di preconsuntivo.

3) Compilare solo la voce relativa alla previsione (colonna a), indicando il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo.

4) Compilare solo la voce relativa alla previsione (colonna a). I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

5) Ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo finale di competenza rileva la sola situazione annuale (al 31 dicembre 2016) relativa ai dati gestionali di cui alla colonna b). In caso di differenza positiva o pari a 0, il pareggio è stato conseguito. In caso di differenza negativa, il pareggio non è stato conseguito.

Sezione 2-INFORMAZIONI AGGIUNTIVE(6)	Previsioni annuali aggiornate (7)		
	2016	2017	2018
1) Fondo pluriennale vincolato di entrata di parte corrente	55	0	0
2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale	221	0	0
3) Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata in c/capitale finanziata da debito	102	0	0
4) Fondo pluriennale vincolato di spesa di parte corrente	0	0	0
5) Fondo pluriennale vincolato di spesa in conto capitale	0	0	0
6) Quota del Fondo pluriennale vincolato di spesa in c/capitale finanziata da debito	0	0	0
7) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente e capitale iscritto nella spesa del bilancio di previsione	20	26	32
8) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente di cui al punto 7) al netto della quota finanziata da avanzo	20	0	0
9) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente di cui al punto 7) determinato in assenza di gradualità	37	35	35
10) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale iscritto nella spesa del bilancio di previsione	0	0	0
11) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale di cui al punto 10) al netto della quota finanziata da avanzo	0	0	0
12) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale di cui al punto 10) determinato in assenza di gradualità	0	0	0
<b>Composizione risultato di amministrazione:(8)</b>	<b>al 31/12/2015</b>		
13) Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015	661		
14) parte accantonata (FCDE + Altri fondi)	72		
15) parte vincolata	191		
16) parte destinata agli investimenti	0		
17) parte disponibile	398		
18) disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2015 da ripianare	0		

6) Sulle modalità di compilazione della Sezione 2, si rinvia al paragrafo B.2 dell'Allegato al presente decreto.

7) La procedura consente alle province e alle città metropolitane che nell'anno 2016 predispongono il bilancio di previsione per la sola annualità 2016, ai sensi del comma 756 dell'articolo 1 della legge n. 2018/2011, di non valorizzare i dati relativi alle previsioni 2017/2018.

8) In sede di I° monitoraggio, le informazioni sono quelle desunte dal prospetto "a) Risultato presunto di amministrazione" allegato al bilancio di previsione (di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011), mentre in sede di II° e III° monitoraggio devono essere indicate le informazioni così come risultanti nel rendiconto di gestione (desunte dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione - di cui allegato n. 10 - Rendiconto della gestione al D.Lgs. 118/2011).

## 12) I PARAMETRI DI RISCANTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Con il DM 18 febbraio 2013 sono stati approvati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale dei comuni per il triennio 2013-2015. Atteso che ad oggi non sono stati ancora approvati i nuovi parametri 2016, di seguito riportiamo la situazione dell'ente sulla base dei dati del rendiconto 2016 con i parametri 2013-2015, giusta quanto previsto dall'art.242 del T.U. degli Enti Locali 18/08/2000 n.267:

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO PER IL TRIENNIO 2013-2015  
(DM 18 febbraio 2013, - art. 242 d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)**

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	Si	No
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6) volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

L'ente che presenta almeno la metà dei parametri obiettivo con valori deficitari è "strutturalmente deficitario" e, pertanto, atteso che per questo Comune non ha alcun parametro obiettivo con valori deficitari, lo stesso non risulta in situazione di deficitarietà strutturale.

### 13) ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

#### PARTECIPAZIONI POSSEDUTE

L'Ente non detiene partecipazioni in società nelle quali dispone di una quota voti esercitabili in assemblea pari o superiore al 20% . Con deliberazione del Consiglio Comunale n.9 del 16/03/2016 l'Ente ha provveduto alla redazione del piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art.1, commi 611 e 614 della legge 190/2014;

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni possedute dall'Ente:

#### 13.1) Elenco enti ed organismi partecipati

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZ	FUNZIONE SVOLTE	Disponibilità rendiconto nel proprio sito internet
Consorzio Servizi Sociali Ambito A/5	2,08%	Fornisce prestazioni socio-assistenziali	<a href="http://www.servizisocialia6.it">www.servizisocialia6.it</a>
ATO – CALORE IRPINO - Autorità Ambito Territoriale Ottimale 1 Campania	0,31%	Gestisce il servizio idrico integrato	<a href="http://www.atocaloreirpino.it">www.atocaloreirpino.it</a>
Consorzio ASMEZ	0,06%	Organismo di diritto pubblico che promuove l'innovazione tecnologica	<a href="http://www.asmez.it">www.asmez.it</a>

#### 13.2) Elenco società partecipate in via diretta

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZ.	CONTROLLATA/ PARTECIPATA	QUOTATA (SI/NO)	Sito internet ove sono disponibili i bilanci
Alto Calore Servizi SpA	0,63%		no	<a href="http://www.altocalore.eu">www.altocalore.eu</a>

#### 13.3) Verifica debiti/crediti reciproci

Allo stato nei confronti dei suddetti organismi, che sono tutti obbligatori in quanto previsti da leggi, non risultano crediti/debiti.

Si precisa:

- che la partecipazione annua al Consorzio Servizi Sociali Ambito A/5 è fissata in € 7,00/abitante che corrisponde ad una quota di partecipazione del 2,08% e non vi sono al 31/12/2016 quote residue da pagare.
- che la quota di partecipazione al Consorzio ATO – CALORE IRPINO - Autorità Ambito Territoriale Ottimale 1 Campania è pari allo 0,31% che corrisponde ad € 2.559,01 interamente versata.
- La Società Alto Calore Servizi SpA è una Società per Azioni costituita da 126 soci: 125 Comuni delle Province di Avellino e Benevento e l'Amministrazione Provinciale di Avellino, nata il 13/3/2003 dalla trasformazione del Consorzio Interprovinciale Alto Calore, sorto nel 1938, in due Società di capitali con totale azionariato pubblico, denominate rispettivamente "Alto Calore Servizi S.p.A." e "Alto Calore Patrimonio e Infrastrutture S.p.A.". Detta Società si occupa della captazione e distribuzione dell'acqua ed al trattamento delle acque reflue incassando direttamente i relativi canoni che vanno a coprire le spese di esercizio. La quota di partecipazione dell'ente è dello 0,63% e allo stato non risultano debiti/crediti .

#### 14) DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio 2016 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Sulla base delle certificazioni rilasciate dai responsabili di servizio, alla data del 31 dicembre *non sussistono* debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti.

#### 15) PROGRAMMI E PROGETTI: RISULTATI CONSEGUITI NELL'ESERCIZIO

Le risorse finanziarie, umane e strumentali del bilancio di previsione 2016 sono state attribuite a ciascun responsabile di servizio a seguito dell'approvazione degli strumenti di programmazione per il triennio 2016 -2018.

Come noto, l'obbligatorietà del Piano Esecutivo di Gestione scatta solo per i Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti. Ciò non esime gli altri enti dal prevedere una forma di gestione che ha come motore principale il Responsabile del Servizio al quale l'organo esecutivo ha assegnato risorse finanziarie, strumentali e umane per il raggiungimento degli obiettivi. Da tale assegnazione scaturiscono n. 3 programmi coordinati da altrettanti responsabili:

<b>Denominazione settore</b>	<b>Responsabile</b>
<b>Settore Amministrativo</b>	<i>Dott.ssa Stefania Urciuoli</i>
<b>Settore Tecnico-manutentivo</b>	<i>Ing. Ciro Aniello Tango</i>
<b>Settore Economico-contabile</b>	<i>Spina Pellegrino</i>

Ai Responsabili dei servizi, risultano dunque assegnati gli obiettivi gestionali specifici conformi agli indirizzi generali determinati in sede di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) e del bilancio previsione per il triennio 2016-2018.

In quella sede sono state inoltre precisate alcune linee di azione amministrativa alle quali i responsabili titolari di posizioni organizzative si sono dovuti uniformare. Nell'ambito di tali indirizzi spettano al Responsabile del servizio le assunzioni degli impegni di spesa (con proprie determinazioni) e le liquidazioni di spesa (con procedura abbreviata previa apposizione del visto di conformità sui documenti giustificativi della spesa), nonché le eventuali prenotazioni di impegno nel caso di istruttoria per bandi di gara.

Nei casi previsti dai commi 2 (spese obbligatorie) e 5 (spese in conto capitale) dell'art. 183 del

D.Lgs. n° 267/2000 non è necessario attivare l'ordinaria procedura di impegno.

In via ordinaria ogni spesa deve essere impegnata dal Responsabile del servizio con propria determinazione. Essa deve contenere gli elementi minimi richiesti dal comma 1 del citato art. 183 (somma impegnata, soggetto creditore, oggetto della prestazione richiesta e copertura finanziaria). La sua esecutività è subordinata all'attestazione della copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio finanziario.

Per le spese ricorrenti o a carattere continuativo è stato precisato che l'impegno sorge con l'approvazione di un preventivo di massima a inizio esercizio (previo esperimento di gara, se prescritto) contenente quantità determinate in via presuntiva sulla base dei consumi dell'anno precedente; il Responsabile del servizio può quindi nel corso dell'esercizio procedere direttamente agli ordinativi, senza dover approvare ogni volta apposite determinazioni di spesa. Allo stesso modo è possibile procedere in relazione alle forniture di energia elettrica, servizio telefonico, gasolio per riscaldamento, gas metano e acqua.

Non sempre l'atto gestionale spetta al Responsabile del servizio a cui è affidato il budget; infatti per esigenze di efficienza amministrativa la determinazione d'impegno può essere adottata dal Responsabile che, per competenza settoriale, è in grado di seguire con più precisione l'iter burocratico, previa intesa con il Responsabile interessato.

Spetta ai Responsabili dei servizi la scelta del contraente in relazione ai contratti d'opera intellettuale, non rientranti nell'ipotesi di cui all'art. 110 del D.Lgs. n° 267/2000 (incarichi per funzioni direttive e collaborazioni esterne ad alto contenuto di professionalità). Per questi ultimi resta ferma la competenza dell'organo politico.

Inoltre il Responsabile dell'ufficio tributi risponde dell'accertamento delle entrate tributarie. Per le entrate extratributarie la competenza dell'accertamento è assegnata al Responsabile del servizio al quale ciascuna entrata è correlata.

Nel prospetto che segue si analizza l'andamento totale di realizzazione dei programmi di spesa affidati ai vari responsabili:

#### **CONTROLLO DI GESTIONE PROGRAMMI ESERCIZIO 2016**

RIEPILOGO GENERALE PROGRAMMI							
Descrizione	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Impegni	% impegni su definitivo	Pagamenti	% pagamenti su impegni
<b>TOTALI PROGRAMMA 1 - Settore Finanziario e Tributi</b>	2.463.953,57	-9.050,00	2.454.903,57	1.190.832,76	48,51	1.138.073,12	95,57
<b>TOTALI PROGRAMMA 2 - Segreteria Generale</b>	335.533,19	6.281,82	341.815,01	244.035,75	71,39	217.086,61	88,96
<b>TOTALI POROGRAMMA 3 - Lavori Pubblici e manutenzione</b>	8.942.417,39	36.185,13	8.978.602,52	492.903,83	5,49	296.836,64	60,22
<b>TOTALI GENERALI</b>	11.741.904,15	33.416,95	11.775.321,10	1.927.772,34	16,37	1.651.996,37	85,69

IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE		
descrizione	destinazione	proventi prodotti
Edificio Sede Municipale	Sede dell'amministrazione e Uffici comunali	7.407,76
Edificio Scuole Elementari	Sede delle scuole elementari	6.639,00
Edificio Scuola Media	Sede Scuola Media e Biblioteca Comunale	7.403,00
Palestra Scuola Media	Attività sportive scuola media e gruppi sportivi	2.700,00
Palestra Scuola Elementare	Attività sportive scuola elem. E gruppi sportivi	450,00
Edificio comunale frazione Villa S.Nicola	Attività sociali a servizio della Frazione	-
Struttura polivalente frazione Villa S.Nicola	Attività ed eventi sociali	-
Struttura ex macello	Deposito beni mobili dell'Ente	-
Edificio custodia ex macello	Concesso in locazione	1.440,00
Campo sportivo monteuvolo	In attesa di concessione in uso	-
Impianto sportivo polivalente Nocelleto	Attività sportive varie ed eventi sociali	-
Isola Ecoligica	Area attrezzata a servizio della gestione rifiuti	-
Edificio Casa Nordera	In attesa di ristrutturazione	-
Parco Nordera	Verde pubblico attrezzato	-
Parco Galasso con annessa struttura coperta per campo di bocce	Verde pubblico e attività bocciolina	-

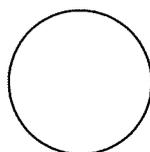
## 16) CONSIDERAZIONI FINALI

La gestione si è chiusa positivamente confermando l'avanzo di amministrazione già conseguito nello scorso esercizio.

Cesinali, lì 19/04/2017

Il Sindaco  
F.to Ing. Ciro Aniello Tango

Il Responsabile del  
Servizio Finanziario  
F.to Spina Pellegrino



Il Segretario  
Comunale Generale  
F.to Avv. Stefania Urciuoli